



**Aprile
2008**

Top News

*MEETING ANNUALE
DELL'ADFIAP A TEHE-
RAN*

Sommario:

*IRAN OIL SHOW 1
2008*

*CINA- IRAN E LA 1
CREAZIONE DI
UN' UNIONE
ASIATICA*

*AUMENTO DELLA 2
PRODUZIONE DI
GAS NATURALE IN
IRAN*

*IL PIANO D'INVE- 2
STIMENTO DEL
PSO: IL PORTO DI
BANDAR ABBAS*

*LA COMPAGNIA 2
PETROLCHIMICA
BIPC: CRESCE IL
FATTURATO*

*FIRMATI TRE 2
ACCORDI TRA
IRAN E SIRIA*

*L'ECONOMIA 3
NELLE RELAZIONI
IRAN-UE*

*OPPORTUNITÀ 4
D'AFFARI*

Fiere ed eventi 4

Ava-ye News

MEETING ANNUALE DELL'ADFIAP A TEHERAN

La Banca dell'Industria e delle Risorse Minerarie dell'Iran (BIM) ospiterà dal 28 aprile al 1 maggio il 31mo Meeting annuale dell'Associazione delle Istituzioni per lo Sviluppo Finanziario in Asia e nel Pacifico (ADFIAP). Oltre 70 delegati provenienti da 20 paesi hanno confermato la loro presenza al Congresso. L'incontro annuale prevede oltre ad una riunione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale dell'Associazione ed una Sessione dedicata all'incontro tra i delegati. L'evento principale sarà la Conferenza: "Innovative Development Finance: DFIs' Response to the Needs of the Times". I lavori si svilupperanno attraverso quattro sessioni durante le quali saranno approfondite le tematiche relative alle strategie bancarie innovative, i settori finanziari, le politiche industriali, i processi di governance, i rischi di management e la gestione delle risorse umane. L'ADFIAP, istituita nel 1976, è nata su input della Banca dello Sviluppo Asiatico (ADB) con l'obiettivo delle istituzioni bancarie della regione di migliorare insieme la finanza per lo sviluppo, attraverso la mutua cooperazione e l'assistenza. L'ADFIAP è la più ampia associazione non governativa che riunisce istituzioni finanziarie per lo sviluppo operante in Asia e nel Pacifico. Tra i suoi membri vi sono anche la Banca per lo Sviluppo Asiatico e la Banca Mondiale. L'ADFIAP è un organo consultivo all'interno del Consiglio Socio-Economico della Nazioni Unite (ECOSOC) e viene coinvolto in occasione di seminari, conferenze, ricerche e pubblicazioni in materia all'interno delle Nazioni Unite.

IRAN OIL SHOW 2008

Si è aperta a Teheran la tredicesima edizione della Fiera del settore petrolchimico, del petrolio e del gas. L'obiettivo della manifestazione è stato promuovere ed attrarre investimenti esteri in Iran, presentare nuovi prodotti, incrementare le quote di mercato, approfondire studi di marketing, identificare le opportunità per le joint ventures e favorire l'incontro e la conoscenza dei consumatori finali dei prodotti. Il numero dei partecipanti presenti indica, come sottolineato il Ministro del Petrolio Iraniano Gholam-Hossein Nozari presente alla cerimonia di apertura della fiera, quanto l'industria del petrolio iraniano rappresenti una notevole opportunità per gli investitori stranieri. Alla manifestazione hanno preso parte 860 espositori locali e 500 aziende estere provenienti da differenti aree geografiche tra cui: Cina, Francia, Russia, Germania, Italia, Emirati Arabi Uniti, Turchia, India, Ucraina, Danimarca, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Canada, Stati Uniti, Giappone, Finlandia, Grecia, Australia, Polonia, Spagna, Qatar, Bielorussia, Austria, Svizzera, Belgio, Olanda e Bahrein.

CINA - IRAN E LA CREAZIONE DI UN' UNIONE ASIATICA

In occasione di un incontro con il Sottosegretario al Ministero degli Esteri cinese Zhai Jun in visita a Teheran, il Ministro degli Esteri iraniano Mottaki ha dichiarato che poiché la convergenza regionale rappresenta un fattore di crescita nello scenario mondiale, la creazione di un'Unione degli Stati dell'Asia sarebbe un elemento di notevole rilevanza per la crescita dei paesi della regione asiatica. Il Ministro iraniano ha sottolineato la necessità che i due paesi sviluppino ulteriormente le loro relazioni bilaterali in diversi settori, in virtù del notevole flusso di scambi commerciali che si è registrato negli ultimi anni tra Teheran e Pechino. Il Sottosegretario cinese ha evidenziato che la crescita della nazione iraniana nel panorama internazionale e nella regione asiatica rappresenta un elemento strategico per la Cina. Quest'ultima è pronta a cooperare con l'Iran nei settori energetici chiave come il petrolio e il gas.

SEOUL OSPITA UNA MOSTRA SULLA CIVILTÀ' PERSIANA

Il Presidente dell'Organizzazione per l'Eredità culturale iraniana, Esfandiar Rahim-Mashaei, in un incontro con l'Ambasciatore della Corea del Sud in Iran, Kim Young Moke, ha sottolineato la necessità di rafforzare le relazioni culturali tra i due paesi, elemento necessario all'ulteriore sviluppo della cooperazione bilaterale. Riferendosi alla Mostra "La Gloria dell'Iran", che sarà ospitata dal Museo Nazionale di Seul dal 21 aprile, Mashaei ha dichiarato che tale evento rappresenta un'ottima opportunità per l'Iran per promuovere e far conoscere la storia e la civiltà dell'antica Persia. La mostra, che rimarrà aperta fino al 28 agosto, ospiterà 206 reperti appartenenti all'antica civiltà persiana.

DONAZIONE DI ALI KHAMENEI PER L'EDILIZIA POPOLARE IN IRAN

La suprema Guida spirituale Ali Khamenei, in occasione dell'anniversario della Fondazione dell'Agenzia per la Casa della Repubblica Islamica dell'Iran (IRIHF), ha contribuito con una quota simbolo di 20 mila dollari alla costruzione di alloggi popolari per le famiglie iraniane meno abbienti.

AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI GAS IN IRAN

L'Iran ha pianificato un incremento della produzione di gas in conformità con quanto previsto dal piano di sviluppo di lungo termine, che prevede una produzione di 240 miliardi di metri cubi di gas fino al 2030. L'ammontare dell'investimento sarà pari a 85 miliardi di dollari di cui il 60% sarà destinato all'attività di ricerca ed estrazione. Tale pianificazione ha come scopo di utilizzare il gas come fonte alternativa al petrolio. L'Iran prevede in tal modo di risparmiare 15 miliardi di dollari sul petrolio fino al 2015 grazie all'utilizzo di gas per autovetture. Con una dotazione di 28.000 miliardi di metri cubi di gas l'Iran è il secondo paese dopo la Russia per riserve di gas naturale. In particolare il giacimento di South Pars rappresenta la riserva di gas più grande al mondo con 13.000 miliardi di metri cubi di gas. Nel 2006 la produzione di gas dell'Iran è stata di 105 miliardi di metri cubi e ciò ha permesso al paese di collocarsi al quarto posto nella classifica mondiale dopo Russia, USA e Canada.

LA COMPAGNIA PETROLCHIMICA BIPC : CRESCE IL FATTURATO

La Bandar Imam Petrochemical Company (BIPC) ha registrato un aumento di fatturato del 7% rispetto all'anno precedente con una produzione pari a 5.748 milioni di tonnellate. La BIPC produce una vasta gamma di prodotti chimici utilizzati nelle industrie manifatturiere, come il settore calzaturiero, e nelle industrie specializzate nei prodotti per la casa. Il complesso petrolchimico Bandar Imam sorge nella costa nord occidentale del Golfo Persico. Tale posizionamento geografico è stato scelto dall'azienda per la facilità d'accesso alle principali strade, alla rete ferroviaria ed ai collegamenti marittimi.

IL PIANO D'INVESTIMENTO DEL PSO: IL PORTO DI BANDAR ABBAS

L'Organizzazione per la navigazione e per i porti dell'Iran (PSO) ha programmato il piano di sviluppo per il corrente anno iraniano (iniziato il 20 marzo) che prevede un investimento pari a 567 milioni di dollari. Il Direttore per gli affari finanziari delle PSO, Ali Jahandideh, ha reso noto che il finanziamento avverrà tramite vendita di titoli obbligazionari e strumenti di finanza internazionale. Il budget destinato alla PSO per il corrente anno sarà di 7 trilioni di rials. A seguito di tale investimento si prevede un fatturato di 4,5 trilioni di rials, superiore al fatturato registrato nel precedente anno iraniano pari a 4,25 trilioni di rials. Nell'ambito dello sviluppo delle aree portuali in Iran è da sottolineare l'incremento che il porto di Bandar Abbas ha registrato nel primo trimestre di questo anno, in merito alle esportazioni che hanno riguardato le merci destinate ai mercati degli Emirati Arabi, Pakistan, Italia ed India. I principali prodotti esportati sono stati macchinari, materie plastiche, carbonato di calcio, cemento, frutta secca e giocattoli per un valore complessivo di 327 milioni di dollari. Per le importazioni i principali prodotti sono stati: automobili, tessuti, vetro, fiori, provenienti principalmente da Giappone, Australia, Germania, Cina e Thailandia ed Emirati Arabi per un valore complessivo di 194 milioni di dollari. Nell'analisi dei dati sull'attività import-export del porto di Bandar Abbas è da sottolineare inoltre che nel corso del precedente anno iraniano sono state registrate 217.852 tonnellate di merci in transito, per un valore di un miliardo di dollari, dirette verso Russia, Afghanistan, Turchia e Kazakhstan. Si è trattato essenzialmente di automobili, cumino, petrolio ed abbigliamento. Recentemente riconosciuto come area economica speciale, il porto che sorge nello stretto di Hormuz, offre 24 punti d'attracco ed interconnessioni agevolate con la nuova rete stradale iraniana. Le prospettive di sviluppo degli scambi commerciali dell'Iran con il resto del mondo favoriscono l'implementazione di politiche di investimento volte a migliorare le strutture portuali e l'organizzazione logistica del paese.

FIRMATI TRE ACCORDI TRA SIRIA E IRAN

Il Ministro siriano delle risorse petrolifere e minerarie Sufian Alaw in occasione della Sesta Fiera Internazionale di Petrolio e Gas di Damasco (Syroil2008), cui hanno partecipato 262 aziende provenienti da 43 paesi, ha salutato con favore l'Accordo per la costruzione di una raffineria di petrolio nel distretto di Al-Fergles, che a regime avrà una produzione annuale di 140 milioni di barili. Tale importante Accordo è stato siglato tra Siria, Iran, Malaysia e Venezuela. Allaw ha inoltre reso noto che Teheran e Damasco hanno siglato altri due accordi: il primo prevede l'aumento delle importazioni siriane dall'Iran di gas naturale dai

due a tre miliardi di metri cubi. Un secondo Accordo prevede la costruzione di una piattaforma energetica dalla capacità produttiva di 450 mega watt nel nord della Siria grazie ad una partnership con la compagnia di stato iraniana MAPNA (Iran Power Plant Project Management CO.) specializzata nella gestione e controllo dell'energia elettrica. La Siria ha riserve petrolifere per 2 miliardi e mezzo di barili ed una produzione petrolifera pari a 385.000 barili al giorno di cui 150.000 destinati all'esportazione. Il paese ha inoltre 300 miliardi di metri cubi di riserve di gas e ne produce 22 milioni di metri cubi al giorno.

IRAN-VENEZUELA: START UP PER 10 STABILIMENTI DI FARINA

Il Ministro dell'Industria iraniano Meharabian ha annunciato che 10 aziende iraniane produttrici di farina hanno dato il via alla loro operatività in Venezuela. In occasione della cerimonia di apertura dello stabilimento di trattamento di produzioni di farina in Golmakan, nella città di Chenaran in Iran, ha affermato che in Venezuela il consumo di farina di mais è stato sostituito con quello di farina di grano iraniano. Meharabian ha dichiarato che molti paesi dell'area del Golfo Persico saranno interessati all'acquisto di grano e farine dall'Iran che vanta una produzione industriale con standard di qualità internazionali. L'unità industriale di Golmakan, con un investimento totale di 1,3 milioni di dollari, produrrà annualmente 90.000 tonnellate di farina e sarà specializzato nella produzione di pasta, dolci e biscotti.

IL RUOLO DELL'ECONOMIA NELLE RELAZIONI IRAN-UE

Nell'incontro tenutosi a Teheran tra il Presidente della Camera di Commercio Iraniana Nahavandian ed il Presidente della Camera di Commercio d'Austria Leitl, sono state approfondite le opportunità di sviluppo delle relazioni economiche tra Unione Europea ed Iran. Durante l'incontro è emerso che le opportunità di investimento offerte dal settore energetico iraniano possono garantire una continuità di collaborazione nel lungo periodo e rappresentare un settore di comune interesse per Iran ed Unione Europea. Oltre al settore energetico, sono inoltre possibili partnership economiche nei settori delle telecomunicazio-

ni, università e ricerca e nel settore dell'Information Technology. Il Presidente Leitl ha proposto la possibilità di migliorare le relazioni imprenditoriali tra Iran ed Austria attraverso la realizzazione di Seminari di studi e Congressi e la partecipazione a Fiere nei due paesi. La cooperazione bilaterale nel settore economico tra Iran ed Austria sta conoscendo una fase di sviluppo notevole, soprattutto nel settore della tecnologia. Per i cinquant'anni della Camera di Commercio d'Austria il Presidente Leitl ha invitato il Presidente Nahavandian a prendere parte alla celebrazione dell'anniversario dell'istituzione austriaca.

L'INDIA INVESTE NEL SETTORE FERROVIARIO IRANIANO

Il Presidente della Società Indiana RITES, azienda leader nel trasporto ferroviario e nella logistica, si è recato in missione in Iran al seguito di una delegazione istituzionale per analizzare le possibilità di collaborazione imprenditoriale con l'Iranian Railway, che attualmente dispone di una linea ferroviaria di 6000 Km. La RITES ha già predisposto uno studio di fattibilità al riguardo ed è prevista anche la firma di un Memorandum of Understanding tra Iran e India in merito alla collaborazione in tale settore. La crescita e le prospettive di sviluppo dell'Indian Railways sono molto attraenti per le compagnie estere, come testimoniano gli Accordi siglati con Italia, Germania, Russia, Sudafrica e Cina.

PARTNERSHIP IRAN CROAZIA NEL SETTORE PETROLCHIMICO

Dopo i contratti siglati a Febbraio e Marzo 2008 rispettivamente con la compagnia petrolifera vietnamita PetroVietnam e con l'italiana Edison International, la compagnia iraniana per la produzione di greggio (NIOC) realizza un nuovo obiettivo nella sua strategia di sviluppo aziendale, siglando un Accordo con la compagnia petrolifera Croata INA per l'estrazione e la raffinazione del petrolio in 17 giacimenti petroliferi dell'Iran. L'Accordo prevede l'estrazione di greggio nel sito petrolifero di Moghan, situato nella regione nordoccidentale dell'Ardebil.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI:

L'ICE, in collaborazione con CONFINDUSTRIA MARMOMAC-CHINE, organizza la partecipazione italiana all'ottava edizione della Fiera Iranstone / Iran ConMin 2008, che si svolgerà a Teheran (Iran) dal 29 giugno al 2 luglio 2008.

Per ulteriori informazioni:

Tel.0659929305– fax 0659926855

Luigina Cirone: l.cirone@ice.it

FIERE

THE 19th INTERNATIONAL BOOK'S FAIR

TEHERAN 3-13 MAY 2008

THE 7th INT'L EXHIBITION OF FLOWER AND PLANT INDUSTRY (GARDENING TOOLS)

MASHAD 10-16 MAY 2008

THE 3rd INT'L EXHIBITION OF HAND-WOVEN CARPET

MASHAD 26-31 MAY 2008

GREX: THE 4th GREEN URBAN EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 27-31 MAY 2008

9th INTERNATIONAL AGRICULTURAL PRODUCTS, EQUIPMENT, MACHINERIES, FOODSTUFF AND RELATED INDUSTRIES EXHIBITION OF IRAN

TABRIZ 19-22 JUN 2008

1st SPECIALIZED EXPORTING EXHIBITION OF COOPERATIVE SECTION POTENTIALS

TEHERAN 18-21 JUN 2008

Per approfondimenti:
info@ccii.it